

# AUTO INSIDE

La rivista specializzata per i garagisti svizzeri



## UPSA | AGVS

Unione professionale svizzera dell'automobile

SEZIONE TICINO

- > **La giornata dei garagisti 2020**  
pagina 2
- > **Il parcheggio come stazione di ricarica**  
pagina 4
- > **Autonec SA: una storia di successo**  
pagina 6

www.upsa-ti.ch

## EDITORIALE

### SOTTO PRESSIONE



**Sono mesi impegnativi quelli che tutti noi stiamo attraversando, cari amici e soci. Per tanti e svariati motivi: da trent'anni non si tocca il CCL e i**

**sindacati incalzano oggi con rivendicazioni che ne prevedono importanti modifiche. L'UPSA ovviamente è in prima linea per una sfida che si preannuncia impegnativa quanto la necessità di rafforzare i contatti con la Sezione della Circolazione.**

I recenti e noti problemi sulle immatricolazioni hanno infatti sollecitato oltre modo Camorino e noi, come sempre, abbiamo dimostrato attenzione e responsabilità offrendo il nostro sostanziale aiuto.

La protezione della concorrenza è uno dei compiti politici più importanti all'interno di un'economia di mercato: il ruolo della COMCO è fondamentale, ma anche quello di UPSA, che si è mossa recentemente per chiarire il piano legislativo in merito all'esposizione di vetture nelle manifestazioni. Obiettivo, in questo caso, è avere un regolamento chiaro e semplice a tutela di eventuali futuri interventi della Commissione. Poi ci sono i nostri controlli

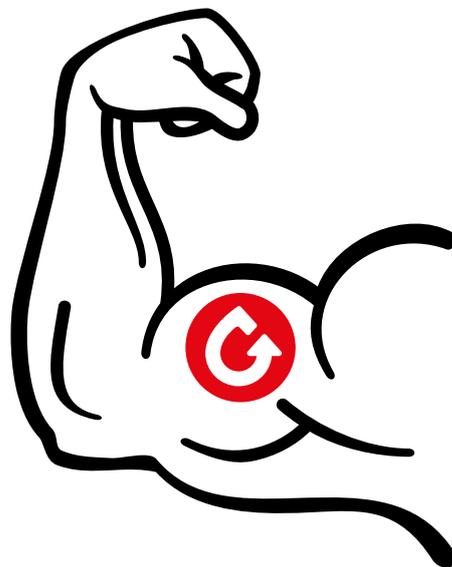
sui garage certificati per le riparazioni post-collaudo, che ci vedono impegnati in verifiche a campione sia della documentazione come della infrastruttura, ora sui garage di tutte le regioni. Il lavoro è impegnativo, richiede un carico non comune, le sollecitazioni cui siamo sottoposti sono davvero notevoli, considerando anche la necessità di rivedere le certificazioni delle rimesse, ormai a scadenza dai primi rilasci due anni fa. Un impegno che si affianca ai controlli ambientali del Cantone e alle nostre attività di comunicazione: i regolari contatti con giornali, televisioni, radio e web sono fondamentali per farci conoscere e informare i nostri concittadini delle novità all'interno di un settore che, come stiamo appunto dimostrando, deve affrontare quotidianamente sfide di non poco conto.

Senza tralasciare l'importante e per noi fondamentale settore della formazione: a Biasca il Centro Professionale è stato investito di recente dallo spostamento di istruttori che dobbiamo ovviamente monitorare per continuare a garantire quell'adeguata formazione indispensabile al futuro del nostro comparto. Infine, ricordo la decisione adottata per garantire agli associati il rimborso della tassa per i contributi professionali che è stata di recente introdotta dalla commissione paritetica rispettando le direttive della SECO. Come vedete, cari amici e soci, le attività sono davvero molte e sollecitano impegno e

costante attenzione. L'invito, che vi rivolgo calorosamente, è partecipare, contribuire nei propri limiti a queste sfide. L'UPSA, come ho ribadito più volte, siamo noi, con le nostre conoscenze e le tante domande che contribuiscono a farci avanzare quotidianamente.

Questi impegni dimostrano il nostro valore, siamo diventati grandi, la famiglia si sta allargando e abbiamo sempre più bisogno di risorse e nuove conoscenze. Siamo sotto pressione, affrontiamo insieme il nostro futuro! <

**Roberto Bonfanti**



 BancaStato

*la mia*  
**ESA+**  
Più forti, insieme

*fidinam*

**PK MOBIL**  
**CP**

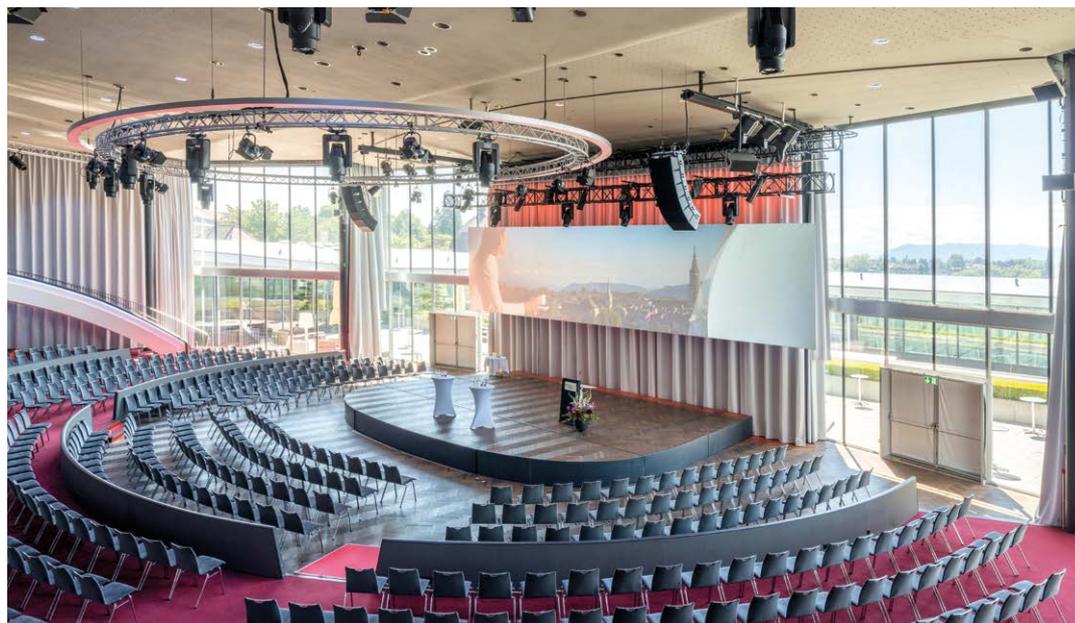
La cassa pensione dei membri UPSA  
Sicuri in viaggio verso il futuro

## LA GIORNATA DEI GARAGISTI 2020: CLIENTI, AMBIENTE E COMPETENZE

**A Berna non esiste location per convegni più adatta della Kursaal che si staglia sopra ai tetti della capitale. La vista sulla città e i suoi dintorni è mozzafiato e apre, non solo metaforicamente, nuove prospettive.**

Una vera fonte d'ispirazione come il programma che ha caratterizzato la 15a "Giornata dei garagisti svizzeri" dello scorso 14 gennaio, un convegno – ha ricordato in apertura il presidente di UPSA centrale, Urs Wernli – «in cui i partecipanti devono poter riflettere sugli sviluppi attuali, sugli scenari futuri e sul loro ruolo in un mondo della mobilità sempre più dinamico e mutevole».

Al centro di questa nuova edizione, che ha visto un incredibile successo di pubblico con oltre novecento iscritti, è stato il rapporto tra garagisti, clienti e ambiente. Una relazione non sempre facile ma indispensabile in una società contraddistinta dal forte bisogno di mobilità, stando almeno ad una recente indagine commissionata da UPSA all'istituto Link. Necessità di spostarsi ma con rispetto soprattutto verso il nostro sempre più fragile ecosistema, tema affrontato da Wernli ricordando come la lotta all'inquinamento è per il nostro settore elemento della soluzione. Lo ha confermato anche il capo del Laboratorio Tecnologie di propulsione dell'EMPA, Christian Bach, sottolineando, nella tavola rotonda con il Consigliere agli Stati PLR, Thierry Burkart, come i futuri spostamenti saranno certamente influenzati da automatizzazione e nuove motorizzazioni. Trovando un positivo riscontro in Jürg Röthlisberger: secondo il direttore dell'Ufficio federale delle strade, la lotta contro gli inquinanti deve essere accompagnata in futuro anche da un migliore



coordinamento tra le varie e sempre più numerose forme di mobilità.

In un mondo dunque in continua evoluzione, dove l'unica costante sembra essere il cambiamento, un punto fisso è dato certamente dalla formazione. Sotto questo aspetto si è rivelato interessante il confronto tra Damian Schmid, Florent Lacilla e Steve Rolle, tre giovani che in passato hanno mostrato doti non indifferenti nei campionati nazionali e mondiali del settore. «Una manodopera qualificata, motivata e appassionata alla tecnologia» – ha sottolineato il responsabile della formazione di UPSA, Olivier Maeder – evidenziandone interesse verso i temi ambientali, motore d'innovazione e crescita professionale.

Formazione, conoscenza e innovazione: questi i punti chiave emersi nella giornata bernese, dove non sono mancati suggerimenti per la loro presentazione a fornitori, clienti e al grande pubblico. La necessità di coinvolgerlo, renderlo partecipe delle scelte di case automobilistiche e garagisti ha sollevato infatti il problema di una più efficace comunicazione, tema affrontato con verve da

Mireille Jatton, vincitrice nel 2019 dell'International Speaker Slam di Monaco. La soluzione, per l'esperta di *public speaking*, è racchiusa in cinque semplici punti: convincere in pochi secondi, entrare velocemente in sintonia, suscitare emozioni, conoscere l'interlocutore e agire di conseguenza. Con una chicca, ha precisato infine Jatton: «l'importante non è cosa dire, ma come dirlo».

Parole decisive, chiare e nette come la sicura visione di obiettivi e strategie. Michel Jost, dal 2015 *Chief Strategy Officer* di Volkswagen, lo ha chiarito affrontando il tema dell'elettrificazione, della digitalizzazione e del rinnovato valore d'impresa come i nuovi obiettivi di Wolfsburg. Una trasformazione necessaria per guardare al futuro con rinnovato entusiasmo: parlando infatti di clienti, ambiente e competenza, Jost ha ribadito l'importanza di forti investimenti, soprattutto nella formazione, necessaria per garantire quella mobilità ecologica, rispettosa del nostro ecosistema. Rivolgendosi ai garagisti in sala, il cinquantottenne ingegnere è stato esplicito: «l'ambiente e l'economia

non sono in contraddizione. Ma è importante che parliate di visioni e non di restrizioni!». Sembra questo infatti l'anello mancante che unisce ambiente e competenza ai clienti, da informare, guidare e consigliare su una tecnologia destinata ad affermarsi nei prossimi anni. Una risposta alle dichiarazioni di Pascal Previdoli, direttore supplente dell'Ufficio federale dell'Energia (UFEN) che, ancora a inizio giornata, ha ricordato gli importanti investimenti del governo destinati in particolare all'installazione d'infrastrutture di ricarica. Un impegno certo non indifferente che attesta il ruolo fondamentale dell'automobile nella nostra società. Una "storia di successo", l'ha ben definita il politologo Claude Longchamp che, soffermandosi sull'ambiente, già additato in passato come ostacolo allo sviluppo del nostro settore, oggi ne è invece la soluzione e un prezioso alleato. Una bella iniezione di coraggio per i garagisti in sala, sollecitati a cogliere ed affrontare con entusiasmo le nuove tendenze sociali. La via per guardare con rinnovato ottimismo al futuro e delineare con più serenità l'avvenire della nostra società. <

## PROFESSIONE GARAGISTA: PROSPETTIVE PER IL FUTURO

**Il mercato dell'auto sta evolvendo rapidamente, il concetto stesso di mobilità si sta trasformando, aprendo nuove prospettive quasi inimmaginabili fino a pochi anni fa.**

Ne abbiamo parlato e sappiamo cosa significa elettromobilità, guida autonoma, sharing mobility, digitalizzazione. Meno è stato scritto e detto invece su chi questi cambiamenti dovrà gestirli: i garagisti. Non possiamo nasconderci infatti che la professione è cambiata e, sotto certi aspetti, anche radicalmente. Vendita e manutenzione dei veicoli sono infatti due soli aspetti di un lavoro in realtà molto più complesso e articolato. Da anni il garagista è diventato un vero e proprio consulente per tutte le questioni che ruotano intorno

alla mobilità, orientata sempre più verso la sicurezza e il rispetto ambientale. Efficienza energetica e riduzione del CO2 permettono al nostro settore, ai concessionari e dunque ai clienti, di accedere a nuove opportunità. Parliamo di una molteplicità di servizi necessari a guidare e orientare gli automobilisti sia nell'acquisto del veicolo, sia a districarsi tra norme e regolamenti sempre più stringenti in fatto di mobilità, traffico, manutenzione, sicurezza. Per quanto riguarda il tema delle emissioni, se è vero che dal 1° gennaio 2013 è venuto meno l'obbligo dei controlli dei gas di scarico sui nuovi veicoli dotati di sistema diagnostico a bordo (OBD), il tema è comunque centrale a livello politico e sociale. Le case automobilistiche stanno spingendo verso una mobilità più sostenibile,

conseguenza anche delle restrizioni soprattutto nei centri storici delle città. Per i garagisti il trend delle nuove propulsioni apre certamente enormi opportunità, ma sono pure una grossa sfida guardando ai pericoli che possono celarsi nei lavori di manutenzione e riparazione. Questo significa un costante aggiornamento e nuove conoscenze anche per quanto riguarda l'efficienza energetica. Il progresso tecnico delle propulsioni è accompagnato infatti da un costante miglioramento dei materiali d'esercizio e dei lubrificanti, come ad esempio il liquido dei freni, il refrigerante o l'olio motore. Diventa quindi imperativo sapersi muovere con coscienza e competenza anche nel settore dello smaltimento e della biodegradabilità. È un passo

fondamentale sia per l'ambiente in cui viviamo, sia per i nostri clienti e la loro sicurezza, naturalmente sempre in pole position. Questo vale anche per tutti gli altri componenti di sicurezza come gli pneumatici, gli airbag e le schede di soccorso, che il garagista deve opportunamente conoscere per illustrarne il corretto utilizzo e informare i clienti sulle eventuali modalità di sostituzione. Senza know-how tecnico non si va da nessuna parte: questa è la regola e il garagista è tenuto ad osservarla. È parte di un lavoro sempre più complesso ma indubbiamente affascinante; significa conoscere e approfondire un mondo in continua evoluzione, mettersi in gioco, crescere, vedere e partecipare a questa evoluzione. È la passione che ci guida verso il futuro. <



ESA+TECAR | SPIRIT PRO

**FORTE E GRINTOSO**

	<b>ESA+Tecar Spirit Pro</b> 235/55 R17 103W
	<b>consigliato</b>
★★★★★	Test pneumatici estivi <a href="http://www.test.tcs.ch">www.test.tcs.ch</a> 02/2020

### ESA + TECAR SPIRIT PRO – l'esclusivo pneumatico dei garagisti svizzeri

Gli pneumatici estivi ESA + TECAR SPIRIT PRO hanno convinto gli esperti, ottenendo la valutazione «consigliato» nel test TCS. Gli ESA + TECAR SPIRIT PRO sono stati testati nella dimensione 235/55 R 17 e hanno confermato una prestazione forte e grintosa.

Le dichiarazioni del TCS, come «Miglior voto per usura, buono su fondo asciutto, pneumatico silenzioso, buono per consumo carburante», confermano la qualità eccellente di questo pneumatico disponibile in Svizzera solo presso la ESA ed esclusivamente per i garagisti svizzeri. Ancora una volta uno pneumatico ESA + TECAR raggiunge un ottimo risultato nel test TCS!

«Siamo estremamente soddisfatti di questo eccellente risultato» – ci dice Massimo Vicedomini direttore della filiale ESA di Giubiasco – «Il feedback dei proprietari di garage sono stati costantemente positivi e quanto emerso dal test TCS ci permette di rafforzare ulteriormente la loro valutazione».

## L'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA UPSA



Un'immagine dell'edizione 2019 al Seven Club di Lugano.

**Nel tardo pomeriggio del prossimo 7 maggio al Centro Cadro Panoramica, esclusivo ambiente immerso nella natura**

**a pochi chilometri dall'uscita autostradale Lugano Nord, si terrà l'annuale Assemblea cantonale degli associati UPSA.**

Occasione davvero importante e irrinunciabile per incontrarci, condividere gli obiettivi associativi e portare il proprio contributo operativo, rendendo così più forte la nostra Associazione e quindi il nostro impegno a tutela di noi stessi e del nostro comparto professionale.

Importante occasione di riflessione e scambi di opinioni, utili per guardare con fiducia ai prossimi anni, gettare quindi le basi in progetti e idee, pensando naturalmente a quanto finora costruito e realizzato. Un momento dove confrontarci anche con le istituzioni cantonali e i membri del nostro Ufficio presidenziale, chiamati a esporre le strategie

future a tutela nostra e dei membri delle varie Commissioni UPSA che, naturalmente, ci relazioneranno sui vari aspetti di loro competenza. All'incontro seguirà come di consueto una gustosa cena dove approfondire i temi emersi nella giornata.

Il nostro futuro all'Assemblea cantonale degli associati: se hai a cuore la tua professione, se tieni alle relazioni con i tuoi colleghi, se pensi anche tu che condividere esperienze, conoscenze e dubbi sia l'occasione irrinunciabile per crescere e migliorare, ti aspettiamo giovedì 7 maggio 2020 al Centro Cadro Panoramica. Non mancare! <

## IL PARCHEGGIO COME STAZIONE DI RICARICA: L'EVOLUZIONE CHE AVANZA

**Il processo di trasformazione tecnologica che sta investendo il mondo delle quattro ruote ha una portata tale da aprire scenari fino a pochi anni fa inimmaginabili.**

In particolare il settore elettrico, che sta conoscendo una rapida crescita, è al centro di un'incredibile evoluzione soprattutto per quanto riguarda la ricarica. Se è vero infatti che la diffusione e il passaggio ai veicoli con propulsioni alternative è stato finora rallentato da una rete insufficiente di stazioni per il rifornimento, che siano a metano, idrogeno o GPL, la rapida diffusione di colonnine per la ricarica dei motori elettrici sembra aprire ben altri scenari. Non possiamo negare che le auto elettriche siano infatti un'alternativa davvero stuzzicante ai tradizionali motori. Possibilità di circolare liberamente nei centri storici, nessuna limitazione, ampie e indiscutibili ricadute in termini ambientali. Lo stiamo notando in questi anni con le colonnine

di ricarica, sempre più spesso parte integrante nei parcheggi delle nostre città: conferma di un settore, quello dell'elettrico, certo non ancora pienamente affermato, ma sicuramente in rapida crescita e destinato a rivestire una buona fetta nel variegato mercato delle quattro ruote.

Sotto questo aspetto è davvero interessante e certamente avveniristico, il progetto sviluppato da Volkswagen, che metterà fine alla ricerca delle colonnine nei parcheggi. Un'idea che avrà certamente delle ricadute positive anche sui garagisti. L'idea è tanto semplice quanto geniale: parcheggiata l'auto e in assenza di una colonnina di ricarica, attraverso un'applicazione per smartphone, chiamiamo un robot mobile che, con un pacco batterie al seguito, ricaricherà la nostra vettura. In sostanza è l'infrastruttura che va all'auto e non più l'auto che cerca – con inevitabili disagi e perdita di tempo



– l'infrastruttura. In sostanza il robot, dotato di videocamera e sensori per garantirgli autonomia di movimento, porta e collega al veicolo l'accumulatore che verrà ritirato conclusa la ricarica, lasciandogli dunque il tempo per dedicarsi ad altre vetture. "In questo modo – ricorda Mark Möller, capo dello sviluppo di Volkswagen Group Components – elettrifichiamo in un colpo solo quasi ogni parcheggio, senza ricorrere a singoli interventi infrastrutturali impegnativi". Per i gestori di parcheggio significa elettrificare praticamente ogni posto auto, abbattendo ovviamente i costi per la costruzione delle

infrastrutture. È lo stesso vantaggio che favorirebbe pure i garagisti: evitando dispendiosi investimenti per la realizzazione delle colonnine, il robot li aiuterebbe e in parte ne sgraverebbe il lavoro, permettendo di dedicarsi con più attenzione ai propri clienti. I benefici sono innegabili in termini di autonomia, abbattimento dei costi e maggiore diffusione degli impianti. Un bel passo in avanti verso la sostenibilità ambientale, un aiuto concreto – anche se ancora in fase di progettazione – per tutti coloro che stanno indirizzando lo sguardo all'acquisto di una vettura a trazione elettrica. Il futuro è davvero a portata di mano. <

## TASSE E CAOS:

## COM'È LA SITUAZIONE A CAMPIONE D'ITALIA?



**Dallo scorso 1° gennaio l'enclave doganale di Campione d'Italia e le acque italiane del Ceresio sono entrate a far parte del territorio doganale dello Stato italiano e quindi dell'Unione Europea.**

È una novità importante soprattutto per garagisti e concessionari, anche se le modifiche non sono di portata così eccezionale come si potrebbe pensare. Ci sono tuttavia alcune regole che è bene ricordare, soprattutto per quanto riguarda l'espletamento di formalità doganali e valutarie, oltre a quelle derivanti dall'applicazione delle normative dei rispettivi Stati, come peraltro già avviene per gli altri valichi di

frontiera italo-svizzera.

Una premessa è indispensabile: le merci da Campione all'Italia e viceversa, attraversando la Svizzera, devono essere dichiarate nel regime di transito, come accade d'altronde per quelle che dalla Penisola vanno per esempio in Germania. Per quanto riguarda strettamente i mezzi di trasporto, se questo è proprietà di un privato, il titolare dell'immatricolazione potrà richiedere l'importazione in franchigia, quali beni personali, dei mezzi di proprietà a lui già intestati da almeno sei mesi.

Diversa invece la situazione di autovetture impiegate per motivi

di lavoro. In questo caso un residente in Campione d'Italia alle dipendenze di un soggetto svizzero o di un altro Paese extracomunitario, può condurre il mezzo in esenzione dai dazi all'importazione, limitatamente al tragitto casa-lavoro o nei limiti del percorso necessario a svolgere mansioni professionali. Sarà onere del titolare dell'immatricolazione, cioè il datore di lavoro extra UE, sollecitare il rilascio di un'apposita autorizzazione alla Sezione Operativa Territoriale di Campione che la trasmetterà a quella di Ponte Chiasso, competente in materia. Nel caso di veicoli privati in leasing o noleggio a lungo termine, l'utilizzatore li può importare in franchigia, rispettando naturalmente le stesse regole valide come fosse un mezzo privato. Infine, per quanto riguarda i mezzi di trasporto di enti o imprese residenti a Campione d'Italia allo scorso 31 dicembre, vale il trasferimento *ope legis* della residenza dei soggetti stabiliti in Campione da un territorio extracomunitario a un territorio doganale UE. È da ricordare che le dogane svizzere e italiane operano separatamente, su spazi distinti, nei

relativi Paesi. Per quanto concerne l'Amministrazione federale delle dogane, è stato istituito un nuovo ufficio doganale, aggregato al Comune di Bissone con numero statistico CH004581, e-mail:

**bissone@ezv.admin.ch**

e telefono **+41 (0)58 485 00 03**,

subordinato all'Ispettorato doganale (ID) di Chiasso-Strada, al quale dovrà essere indirizzata la corrispondenza, disponendo in ambito merci commerciali delle competenze in materia d'imposizione.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti si rimanda ovviamente ai siti dell'Amministrazione federale delle Dogane:

**[www.ezv.admin.ch/ezv/it/home/l-afd/organizzazione/valichi-di-confine-e-uffici-doganali--orari-dapertura.html](http://www.ezv.admin.ch/ezv/it/home/l-afd/organizzazione/valichi-di-confine-e-uffici-doganali--orari-dapertura.html)** e alla Direzione

Regionale Lombardia, Ufficio delle Dogane di Como:

**[www.comune.campione-d-italia.co.it/files/download/servizi/servizi-commerciali-e-suap/agenzia-dogane-monopoli-disposizioni-di-servizio-1-2020.pdf](http://www.comune.campione-d-italia.co.it/files/download/servizi/servizi-commerciali-e-suap/agenzia-dogane-monopoli-disposizioni-di-servizio-1-2020.pdf)**

Informarsi è un diritto ma anche un dovere: poche e chiare regole da conoscere e rispettare per evitare eventuali spiacevoli contrattempi. <

## 5 RIDUZIONI DEI CONTRIBUTI RISCHIO DAL 2009

ESEMPIO: **2016** **-15%** **2018** **-15%**

**TUTTI GLI UTILI RIVERSATI DIRETTAMENTE  
AGLI AFFILIATI (TIPICAMENTE ASSOCIATIVO)**

**VERSAMENTO DI UNA 13<sup>A</sup> RENDITA  
AI PENSIONATI NEL 2008 E 2013**

**PK MOBIL  
CP**

La cassa pensione dei membri UPSA  
Sicuri in viaggio verso il futuro

Per informazioni:

**Giovanna Curti**  
**079 200 63 75**

**Consigliamo**

a titolo informativo, di richiedere  
un confronto comparativo.

## AUTONEC SA: UNA STORIA DI SUCCESSO



**Auto Nec SA nasce nel 1976 ad Ascona, quando nel 1999 è ritirata da Maurizio Barbagallo e Toni Caggiula, artefici nel 2010 del passaggio di sede da Ascona alla vicina Riazzino.**

Qui il nuovo centro conosce in breve tempo un rapido sviluppo, diventando nell'estate 2014 Concessionario ufficiale Opel per Locarnese, Gambarogno e Valli. Una crescita importante che ha portato Auto Nec SA ad essere oggi punto di riferimento nella vendita di auto nuove e usate multimarche, con un'officina meccanica specializzata, ampiamente fornita di prodotti e accessori sportivi per la propria vettura.

**D. Toni Caggiula, l'auto è la sua professione. Una scelta ponderata o frutto di un'innata passione per le quattro ruote? Quando ha capito che il suo futuro sarebbe stato nel mondo dei motori?**

R. A quanto pare mia madre racconta che già da piccolino, intorno ai 3-4 anni, correvo per casa facendo finta di guidare,

utilizzando delle chiavi per "accendere" i mobili come se fossero auto. Poi in 4a media il salto di qualità: dopo alcuni stage ho fatto tre giorni da meccanico alla Biffoni SA (ex Mercedes) e lì ho capito che quello sarebbe stato il mio mondo professionale. Naturalmente con il tempo mi sono specializzato, orientandomi prima sulla vendita di accessori sportivi e pneumatici, passando in seguito alla contrattazione di automobili nuove ed usate.

**D. Il Sopraceneri non è certo regione avara di concessionari d'auto. Come si rapporta con la concorrenza locale, cantonale ed eventualmente con quella d'oltre frontiera?**

R. Sinceramente vedo gli altri concessionari come colleghi e non concorrenti, anche se ognuno cerca di portare naturalmente acqua al proprio mulino. Mi sono sempre impegnato a fare quello che trovo giusto senza soffermarmi sul lavoro degli altri, così da dare risposte puntuali in un mondo in continua e rapida evoluzione. La collaborazione è un punto

forte della mia strategia, come dimostrano anche i rapporti e contatti intrecciati con diversi concessionari italiani, per i quali siamo riferimento nell'acquisto di pezzi di ricambio, non sempre facili da reperire oltre confine.

**D. È innegabile che le esigenze degli automobilisti ma anche le stesse automobili stiano cambiando. Guida autonoma, car sharing, elettromobilità, digitalizzazione si stanno affermando con prepotenza su un mercato davvero in rapida evoluzione. Quali saranno le sfide ad attenderci nel prossimo futuro?**

R. La principale sfida è il costante aggiornamento, la necessità, come dicevo, di essere sempre al passo con i tempi. Poi l'importanza, non certo evidente, di guardare al futuro, anticipare possibili evoluzioni, trasformazioni, mettersi in gioco senza davvero sapere se la direzione è veramente quella giusta. Bisogna saper scommettere su se stessi, affidandosi, talvolta, anche al proprio intuito.

**D. Parliamo della formazione delle giovani generazioni nel mondo automobilistico. Può essere una risposta alle difficoltà di un settore investito da innovazioni sempre più dirompenti? Cosa ne pensa e quali sono le ricette?**

R. Parliamo di un settore in piena evoluzione; per i giovani che hanno manualità, passione per le auto e la tecnologia, è sicuramente un'ottima strada da percorrere. La ricetta giusta, anche se non la più facile, credo sia avere voglia di fare e migliorarsi; ragazzi in gamba certamente non mancano.

**D. Uno sguardo sul futuro: come vede i prossimi anni e che progetti ha per la sua azienda?**

R. I prossimi anni saranno sempre più difficili; ci sono molti cambiamenti in vista e chi meglio li cavalcherà avrà certamente grandi soddisfazioni. Progetti? Adeguarsi all'evoluzione, ma sempre con la testa sulle spalle, poi lavorare con passione e tanta voglia, altrimenti nulla potrà mai funzionare. <

## AL VIA IL SALONE PIÙ AFFASCINANTE DELL'ANNO: FASCINO E SIMPATIA CON AUTONASSA A LUGANO

*L'automobile rappresenta il realizzarsi di un sogno, il concretizzarsi di un desiderio. E quando si fonde nell'esclusività del centro storico di Lugano, non può che dare vita a un evento straordinario e di assoluto richiamo, capace di calamitare l'interesse e la curiosità di un sempre più numeroso pubblico.*

Per la sua 40a edizione, AutoNassa vuole confermarsi infatti l'incantevole vetrina dove ammirare l'auto dei propri sogni, indulgiando in un clima rilassato sul modello più adatto e che meglio rispecchia la nostra personalità, negli impegni di lavoro come in una piacevole uscita familiare.

Dal 21 al 24 maggio le ultime novità troveranno casa in quello scenario privilegiato che è appunto il centro storico di Lugano, elegante palcoscenico dove apprezzare

l'evoluzione estetica e tecnologica degli ultimi innovativi modelli sul mercato. Una visita all'insegna delle emozioni che oggi soltanto le automobili con il loro fascino e potenza sanno ridestare.

La manifestazione, organizzata dal Gruppo Luganese di UPSA (Unione Professionale Svizzera dell'Auto) e dall'Associazione Via Nassa, in collaborazione con la Città di Lugano, saprà certamente attirare un nutrito e appassionato pubblico che tributerà all'esposizione quel successo ormai da tempo consolidato.

Quattro giorni di eventi, manifestazioni e tanto divertimento per rendere omaggio ad oltre quaranta marche per più di 170 vetture, spettacolo dell'ingegno umano che vi aspettano sulle rive del Ceresio dal 16 al 19 aprile: grande fascino e tanta simpatia per il salone dell'auto più esclusivo del Ticino! <

## LA BUSTA PAGA VERIFICATA! UN'ATTIVITÀ DELICATA

### Amministrazione del personale - Outsourcing e digitalizzazione dei processi.

L'allestimento di paghe e rendiconti con relativi oneri sociali e certificati di salario, la preparazione di contratti di lavoro e di regolamenti aziendali, la gestione dei rapporti con enti assicurativi e previdenziali, le ispezioni degli enti preposti. Sono solo alcune delle attività sensibili per la vostra azienda. Impegni ricorrenti non parte dell'attività principale, ma routine mensile con elevato grado di sensibilità e di attenzione.

Fidinam offre un servizio personalizzato e digitalizzato per la gestione delle paghe e l'amministrazione del personale. Garantiamo alla vostra attività

la sicurezza delle operazioni, un'ottimizzazione dei costi e una efficace gestione delle risorse umane. Grazie alla nostra specializzazione ed esperienza copriamo tutte le casistiche possibili senza interruzioni dovute ad assenze impreviste o mutazioni di personale. I processi sono automatizzati e standardizzati per un'efficiente gestione del sistema di remunerazione dei dipendenti. Il nostro team è formato da professionisti esperti e competenti, sempre aggiornati sugli sviluppi della materia. L'outsourcing permette di risparmiare tempo e risorse, generando maggiore confidenzialità e indipendenza dei processi. Con un costo predefinito molto concorrenziale, esternalizzate a professionisti l'elaborazione delle buste paga per non preoccuparvi di assicurazioni

e rendiconti. Si riducono i rischi grazie a qualità, competenza e aggiornamento alle ultime novità legislative. La nostra flessibilità ed esperienza permettono di trovare soluzioni personalizzate che valorizzano le singole strutture esistenti (outsourcing parziale o totale). L'accesso alle ultime soluzioni tecnologiche genera una gestione efficace ed efficiente.

Fidinam conta oltre un centinaio di mandati per l'elaborazione degli stipendi per oltre 4'500 buste paga emesse ogni mese; esperienze con ogni tipologia di azienda. Al datore di lavoro diamo una verificabilità totale delle operazioni tramite accesso web indipendente. Il dipendente se lo desidera può consultare la busta paga e i dati personali online. La trasmissione dati è garantita da una piattaforma

con accesso sicuro e i nostri servizi IT permettono l'integrazione tra software gestionali differenti per razionalizzare e ottimizzare le operazioni. Le società del Gruppo **Fidinam** sono presenti a Lugano, Bellinzona, Mendrisio, Ginevra, Zurigo, e in numerose località europee, quali Lussemburgo, Milano, Monte Carlo e Vaduz. Il gruppo si avvale di una rete capillare di corrispondenti rafforzata da specifiche alleanze strategiche garantendo consulenza e assistenza in oltre novanta Stati. **Fidinam** è a completa disposizione per eventuali informazioni e per una dimostrazione pratica. Siamo raggiungibili allo **091.9731731**. <

### Luca Papa

luca.papa@fidinam.ch

### Manuele Ferrari

manuele.ferrari@fidinam.ch

## TRAFFICO, MOBILITÀ INTEGRATA E FUTURO RUOLO DEI GARAGISTI: DOVE STIAMO ANDANDO?



**Più tempo passa più sembrano infittirsi domande, curiosità e preoccupazioni sul futuro ruolo della mobilità.**

Non possiamo nasconderci che il futuro è incerto anche se carico di tante novità, progetti, prospettive e soluzioni forse anche all'orizzonte. Guida autonoma, car sharing, propulsioni alternative, progetti di mobilità in rete: su cosa puntare? Quale la soluzione migliore nel lungo periodo? Come affrontare questa transizione? Non sono domande inutili o superficiali, perché tutti gli esperti concordano su un punto: non tanto se ci sarà ancora "traffico", ma piuttosto come funzionerà.

La mobilità è sotto pressione causa l'inquinamento, l'avanzare dell'urbanizzazione, la chiusura o limitazione di circolazione nei centri storici. I mezzi di trasporto, anche pubblici, si sono evoluti e diversificati, mettendo di fatto sotto pressione una mobilità privata che sta rispondendo in parte con nuove soluzioni, necessarie a scongiurare un eventuale collasso della circolazione. Ingegneri, pianificatori del traffico e politici stanno lavorando infatti per garantire una migliore interconnessione tra veicoli e infrastrutture intelligenti, destinati a regolare meglio gli spostamenti pubblici e privati.

D'altronde l'industria automobilistica, e con essa concessionari, garagisti, fornitori e il variegato mondo che ruota attorno alle quattro ruote, deve fare i conti con un doloroso cambiamento di valori in atto. L'auto non è più considerata status symbol, vuoi per il prezzo d'acquisto iniziale, gli inevitabili costi di mantenimento, una più accentuata sensibilità ambientale generale. La tendenza si sta spostando dal possesso all'utilizzo, e questo ha prodotto negli ultimi anni varianti di sharing mobility, servizi come Uber e Lyft, presto integrati nei centri urbani più grandi dai robotaxi.

È una bella sfida che cela non poche opportunità per i garagisti, sollecitati per esempio a trovare insieme al costruttore o all'importatore soluzioni per la vendita di auto in internet. A patto di riuscire nel tempo a trasformare la propria azienda in un'impresa sostenibile, condizione per poter conquistare in futuro fette di un mercato sempre più orientato alla sostenibilità ambientale. Non è un caso se lotta all'inquinamento e politiche di efficienza energetica hanno caratterizzato la cosiddetta "road map mobilità elettrica 2022" siglata lo scorso anno a Berna da una cinquantina di organizzazioni e imprese attive nel settore, affiancate da rappresentanti della Confederazione, dei Cantoni e dei

Comuni. L'obiettivo del gruppo di lavoro è stato infatti gettare le basi di un processo che dovrà orientare e accompagnare la futura mobilità verso la massima riduzione di CO2.

Le sfide del futuro saranno vinte solo da chi riuscirà ad improntare il proprio fabbisogno energetico all'uso parsimonioso delle riserve. Nel caso dell'elettrico, la road map ha stimato d'altronde che nel 2022 almeno il 15 % delle nuove immatricolazioni saranno caratterizzate da questa nuova propulsione. Una visione certamente positiva sotto l'aspetto dell'efficienza energetica, ma anche come soluzione economica

per catturare nuove fette di clientela. In sostanza possiamo dire che il nostro futuro passa dall'innovazione tecnologica, da scelte capaci di orientare il mercato verso quelle sensibilità ambientali che hanno contribuito a modificare in parte gli attuali valori e il significato stesso di mobilità. Solo adattandosi alle nuove tendenze, anticipandole e capendo la direzione imboccata dalle nuove generazioni, possiamo dare un futuro al nostro settore. Che ha certamente ancora tanta strada da percorrere, nel segno di una rinnovata mobilità, con i garagisti motore trainante di questa rivoluzione. <

**PK MOBIL  
CP**

### INSIEME SIAMO PIÙ FORTI: LA VOSTRA PREVIDENZA D'ASSOCIAZIONE

La cassa pensione per il settore della mobilità in Svizzera

Informazioni inerenti l'anno di esercizio 2018 della Cassa pensione MOBIL	
Grado di copertura al 31.12.2018:	103,88 %
Imprese affiliate:	2336 (+68 rispetto all'anno precedente)
Totale assicurati:	16872 (+1241 rispetto all'anno precedente)

Ulteriori informazioni:

[pkmobil.ch](http://pkmobil.ch)



La PK MOBIL è la cassa pensione delle associazioni professionali

**AGVS | UPSA**

Auto Gewerbe Verband Schweiz  
Union professionnelle suisse de l'automobile  
Unione professionale svizzera dell'automobile

**ASAG+**

**rad  
roues  
roues**

**carrosserie suisse**

Opera di previdenza di proparis Fondazione di previdenza arti e mestieri Svizzera

**GIOVANNA CURTI** Tel. +41 (0)79 200 63 75

### IMPRESSUM

Redazione:  
Impaginazione e grafica:  
Contatti:

Ufficio Comunicazione UPSA  
Mazzantini & Associati SA  
[info@upsa.ch](mailto:info@upsa.ch)  
[www.upsa-ti.ch](http://www.upsa-ti.ch)



UPNews



[www.upsa-ti.ch](http://www.upsa-ti.ch)



[upsa.ticino](http://upsa.ticino)

